COMUNE di CORATO
CITTA'
METROPOLITANA DI BARI
Ufficio di Polizia locale

DISCIPLINARE PER LA CORRESPONSIONE DI INCENTIVI AI PRIVATI CITTADINI CHE ADOTTANO I CANI RANDAGI.

INDICE

Art. 1 – Finalità

Art. 2 – Domanda per l'affidamento e requisiti dell'affidatario

Art. 3 – Affidamento

Art. 4 – Incentivi

Art. 5 – Corretto mantenimento dell'animale

Art. 6 – Eventuale trasferimento dell'animale affidato

Art. 7 – Accertamenti e sanzioni

Art. 8 - Pubblicità

ART. 1) - FINALITA'

Il presente disciplinare è finalizzato ad incentivare i privati cittadini all'adozione dei cani randagi catturati sul territorio comunale e già ricoverati nei canili convenzionati con il Comune di Corato. Quanto sopra per garantire il benessere degli animali, per economizzare le spese che conseguono al mantenimento degli stessi nei canili da parte dell'ente e anche di prevenire l'eventuale sovraffollamento dei cani nelle strutture convenzionate con il Comune.

ART. 2) - DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI E REQUISITI DELL'AFFIDATARIO.

I cani randagi, catturati nel Comune di Corato e ricoverati da almeno un anno, nei canili convenzionati con l'ente, potranno essere affidati definitivamente ai cittadini che ne fanno richiesta, purché ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto affidatario:

- residenza nel Comune di Corato;
- compimento del 18° anno di età;
- garanzia di adeguato trattamento con l'impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, Inoltre deve essere garantito un ambiente idoneo per la detenzione dell'animale anche in considerazione della taglia e della razza, assicurando che vengano effettuate le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
- assenza di condanne penali derivate dal maltrattamento degli animali a carico del richiedente nonché dei suoi familiari conviventi;
- disponibilità per il controllo dell'animale, da parte degli addetti comunali, anche senza preavviso, al fine di accertare il corretto mantenimento dello stesso;

I cittadini residenti nel Comune di Corato, disponibili ad adottare un cane randagio rinvenuto nel territorio comunale ed accolto presso il canile convenzionato con il Comune, potranno rivolgere apposita istanza al Comune di Corato- Ufficio di Polizia Locale.
Potranno essere dati in affidamento un numero massimo di due cani per ogni nucleo familiare.

ART. 3) - AFFIDAMENTO

L'Ufficio di Polizia Locale dovrà comunicare al responsabile della struttura convenzionata le generalità del cittadino a cui sì affida il cane. L'adozione è disposta a cura dell'Ufficio di Polizia Locale a seguito di compilazione della scheda di affido cani randagi che dovrà essere trasmessa successivamente alla ASL di Ruvo di Puglia- Servizio veterinario a cura del predetto Ufficio di Polizia Locale.

I responsabili delle strutture convenzionate con l'Ente, ai fini del riscontro, dovrà comunicare il nominativo del cittadino a cui è stato consegnato il cane adottato. Ai fini del presente disciplinare l'affidamento dovrà riguardare esclusivamente un cane in carico al Comune di Corato. Al momento stesso dell'affidamento del cane, saranno trasferiti in capo all'affidatario tutte le responsabilità e gli obblighi che ne derivano, ai sensi della normativa vigente.

ART. 4) - INCENTIVI

All'atto dell'affidamento definitivo verrà riconosciuto per ciascun cane un contributo, pari ad euro 50,00 (cinquanta)**.**

ART. 5) - CORRETTO MANTENIMENTO DELL'ANIMALE

L'affidatario dell'animale si impegna:

1. a mantenere il cane in buone condizioni presso la propria residenza o presso altro domicilio;
2. a non cedere l'animale a terzi se non previa segnalazione al Comune di Corato ed al Servizio Veterinario della Locale Azienda Sanitaria dove il cane è stato microchippato;
3. a comunicare, inoltre, allo stesso Comune ad allo stesso Servizio Veterinario lo smarrimento o il decesso dell'animale;
4. a far visionare il cane affidato al personale all'uopo incaricato in occasione dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario della ASL.

ART. 6) - EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO

Nel caso di trasferimento dell'animale ad altra persona, l'affidatario si impegna a comunicare al Comune di Corato il nominativo del nuovo affidatario. In questo caso l'Ufficio di Polizia Locale provvederà a verificare i requisiti di cui all'art. 2 del presente disciplinare.

ART. 7) - ACCERTAMENTI E SANZIONI

Sarà immediatamente revocata la concessione del contributo di cui all'art. 4 del presente disciplinare, con l'obbligo della restituzione al Comune di Corato del contributo ricevuto, nei seguenti casi:

- maltrattamento dell'animale;
- cessione non autorizzata a terzi dell'animale;
- abbandono dell'animale;
- smarrimento dell'animale.

Nel caso in cui il personale di vigilanza, preposto al controllo sul corretto mantenimento degli animali ne riscontri il maltrattamento, provvederà immediatamente ad inoltrare formale denuncia alla Autorità Giudiziaria con tutte le conseguenze di legge.

ART. 8) - PUBBLICITA'

Il Comune di Corato adotterà tutte le forme di pubblicità (sito web, manifesti ed altre iniziative di informazione) al fine di promuovere l'affidamento dei cani randagi ricoverati presso il canile convenzionato.